

Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

Prot. /

Al Collegio dei Revisori
Sede

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo area dirigenziale - Anno 2013. Artt. 40 e 40 bis del d.lgs. 165/2001.

PREMESSA

L'art. 40, D. Lgs. 165/2001, al comma 3 - *sexies*, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

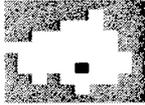
Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi della norma predetta, che attua i principi di trasparenza e ed uniformità degli atti della contrattazione decentrata, ha predisposto lo schema *standard* di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Ai fini del miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività, le amministrazioni pubbliche provvedono alla misurazione e alla valutazione della performance, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel d.lgs 150/2009, la Provincia di Treviso in data 18/3/2012 ha sottoscritto l'accordo per il personale - area dirigenziale, in applicazione all'art. 65, comma 4 del d.lgs n. 150/2009, per l'individuazione dei principi generali delle relazioni sindacali e dei criteri per la distribuzione della retribuzione di posizione e di risultato.

Con delibera di Giunta prot n. 51/19196 dell'11.2.2013, l'Amministrazione, nell'ambito delle misure adottate per contenere la spesa di personale, nel rispetto dei vincoli legislativi vigenti, ha deliberato di apportare una riduzione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2013 dell'importo di Euro 100.000,00 in riferimento alla quantificazione del fondo di cui all'ipotesi contrattuale sottoscritta per l'annualità precedente.



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

In data 6 marzo 2013, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL del 22.2.2006, area dirigenziale, la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con la RSA hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto collettivo decentrato integrativo - utilizzo - annualità economica 2013, in attuazione delle direttive emanate dall'organo di governo.

E' in corso di approvazione il piano della performance secondo il dettato dell'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009, in coerenza con l'art. 18 del regolamento vigente di organizzazione dei servizi e degli uffici e più precisamente si specifica che:

- 1) in ordine alla performance strategica l'Ente si è dotato di un apposito documento allegato alla relazione previsionale e programmatica 2013-2015, che costituisce allegato alla proposta di bilancio di previsione approvata dalla Giunta in data 26/3/2013, con provvedimento prot. n. 127/37642;
- 2) in ordine alla performance l'Amministrazione sta redigendo il relativo piano che costituirà parte integrante del Piano esecutivo di Gestione 2013, così come previsto nell'art. 5, comma 3 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 2/14711 del 30 gennaio 2013 e nel quale saranno individuati, sia gli indicatori di performance organizzativa per ciascuna unità organizzativa in cui è articolato un servizio, un settore o un'area dell'ente, sia gli indicatori per la misurazione della performance individuale dei dirigenti in correlazione alla performance organizzativa.

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio**

Ufficio Amministrazione del Personale

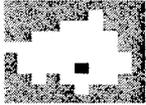
1) RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO ANNO 2013

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli; il primo modulo è diretto ad illustrare gli aspetti procedurali e in sintesi il contenuto del contratto, mentre il secondo modulo illustra l'articolato del contratto con le modalità di utilizzo delle risorse in relazione ai risultati attesi, oltreché l'attestazione della compatibilità del contratto con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

Il presente contratto integrativo è un "contratto integrativo economico" che rende conto della programmazione delle risorse per l'anno 2013.

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	6 marzo 2013
Periodo temporale di vigenza	Il contratto integrativo è riferito all'anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Direttore Generale Componenti: Segretario Generale Dirigente Settore Gestione Risorse Economiche, Finanziarie, Personale e Patrimonio; Dirigente Settore Affari Legali e Provveditorato Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL,-FP, UIL-FPL, RSA Firmatarie dell'ipotesi contrattuale: FP-LUIL - RSA
Soggetti destinatari	Personale con qualifica dirigenziale a tempo indeterminato e a tempo determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto, preso atto dell'ammontare del fondo previsto dall'art. 26, CCNL 23/12/1999, destina le risorse che lo compongono al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato.



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dal Collegio dei Revisori il <u>19.6.2013</u>
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	<i>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</i>	È in corso di approvazione il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		L'Ente non è tenuto ad adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		Per quanto di competenza è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 nell'apposita sezione "trasparenza, valutazione e merito" del sito web dell'Ente.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009
<i>Eventuali osservazioni =====</i>		

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio**

Ufficio Amministrazione del Personale

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**2.A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Il presente contratto integrativo regola esclusivamente la destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2013, costituito ai sensi dell'art. 26, CCNL 23.12.1999, provvedendo all'individuazione e all'utilizzo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, nei limiti dell'importo disponibile sulla base della metodologia approvata dall'Ente.

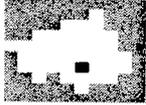
2.B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**2.C) effetti abrogativi impliciti**

La Provincia di Treviso, per l'attuazione della pianificazione strategica dell'Ente, ha istituito ed attivato i coordinamenti d'area secondo il contenuto dell'art. 35 del vigente regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici.

Con decreto presidenziale sono stati assegnati i relativi incarichi temporanei a dipendenti con qualifica dirigenziale ai quali è stata attribuita una retribuzione di posizione e di risultato correlata alla specifica responsabilità rivestita.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, dirette a compensare le specifiche responsabilità dirigenziali distinte da quelle assegnate alla responsabilità di coordinamento d'area, vengono, pertanto, utilizzate nelle seguenti quantità e finalità

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>retribuzione di posizione dirigenziale</i>	€ 521.046,82
<i>retribuzione di posizione coordinamento area</i>	€ 60.000,00
<i>totale retribuzione di posizione dirigenziale</i>	€ 581.046,82
<i>retribuzione di risultato dirigenziale</i>	€ 115.261,70
<i>retribuzione di risultato coordinamento area</i>	€ 30.000,00
<i>totale retribuzione di risultato</i>	€ 145.261,70
<i>Totale fondo</i>	€ 726.308,52



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

2.D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni del presente contratto sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto ai dirigenti si applica il sistema di misurazione e valutazione approvato dall'ente secondo le modalità e i criteri stabiliti nel Titolo III "Programmazione, organizzazione e valutazione annuale della performance" del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi.

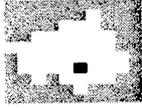
Con il presente contratto integrativo si destina **20 %** dell'importo complessivo al finanziamento della retribuzione di risultato ai dirigenti in servizio nel 2013.

La retribuzione di risultato viene riconosciuta secondo il processo di valutazione sulla base del raggiungimento dei risultati complessivi della gestione dell'Ente che si realizza con la presa d'atto, da parte della Giunta Provinciale, del Referto del controllo di gestione da inviare successivamente alla Corte dei Conti.

La valutazione dei dirigenti da parte del Nucleo di Pianificazione Controllo e Valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 22 del predetto regolamento, è diretta a promuovere il miglioramento dello sviluppo organizzativo e professionale dell'Ente e al riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo i principi che presiedono alla buona amministrazione della cosa pubblica.

2.F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto sono in stretta correlazione con il Piano della performance, a cui si rinvia per l'individuazione degli obiettivi strategici ed operativi e il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del d.lgs. n. 150/2009; il raggiungimento dei risultati è rilevato dai sistemi di controllo interni.



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI
DI ACCORDO DECENTRATO ANNO 2013 – AREA
DIRIGENZIALE**

La relazione tecnico-finanziaria riguarda l'ipotesi di contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 6/3/2013, ed è composta dai seguenti quattro distinti moduli:

1. costituzione del fondo per la contrattazione integrativa;
2. definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa;
3. schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. compatibilità economica-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

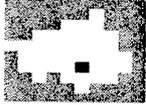
La costituzione del Fondo ex art. 26, CCNL 23/1271999, anno 2013, è stata determinata:

- in applicazione alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali – area dirigenziale;
- nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dirette a contenere la spesa del personale;
- in osservanza alle direttive espresse dalla Giunta Provinciale con proprio atto prot. n. 51/19196 dell'11.2.2013.

La costituzione del Fondo tiene conto della riduzione derivante dall'applicazione delle disposizioni contenute dell'art. 9, comma 2bis, d.l. 78/2010, secondo il metodo di calcolo prefigurato dalla Corte dei Conti – deliberazione n. 324/2011 della sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Il Fondo è stato, di conseguenza, rideterminato nell'importo complessivo di euro **726.308,52** con atto del Direttore Generale prot. n. 1159/D del 19/2/2013 e sono stati ridotti, in misura proporzionale, i valori economici delle retribuzioni di posizione e di risultato, fermo restando la determinazione dell'importo di quest'ultimo nel livello del 20% delle risorse complessive del Fondo.

La quantificazione del fondo è stata resa nota alle parti trattanti all'atto dell'incontro fissato per la contrattazione e tenutosi in data 6 marzo 2013.

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

Nel predetto atto è evidenziata la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, nelle singole componenti.

Si evidenziano, in dettaglio, gli importi, al netto delle decurtazioni operate:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Risorse stabili</i>	310.593,09
<i>Risorse variabili</i>	415.715,43
<i>Totale</i>	726.308,52

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

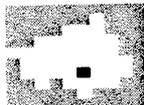
L'art. 26, comma 1, CCNL 23/12/1999, prevede la seguente composizione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato della dirigenza:

Risorse storiche consolidate per euro 306.176,00 per posizione e risultato anno 1998, art. 26 c.1 lett. a), CCNL 98-01;

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL per euro 126.731,36.

Gli incrementi con caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità acquisiti definitivamente al Fondo in esame, in applicazione ai contratti collettivi nazionali sono i seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>CCNL 23/12/1999, art. 26, comma 1, lett. d) (incremento dello 1,25% del monte salari anno 1997 pari ad euro 905.348,94)</i>	11.316,86
<i>CCNL 22.2.2006, art. 23, comma 1 (incremento di euro 520;00 annui per n. 15 posizioni dirigenziali previste alla data di entrata in vigore del contratto)</i>	7.800,00
<i>CCNL 22.2.2006, art. 23, comma 3 (incremento dello 1,66% del monte salari anno 2001 di euro 854.216,15)</i>	14.180,00
<i>CCNL 14.5.2007, art.4, comma1 (incremento di euro 1.144,00 annui per n. 12 posizioni dirigenziali ricoperti alla data del 1.1.2005)</i>	13.728,00
<i>CCNL 14.5.2007, art.4, comma1 (incremento dello 0,89% del monte salari anno 2003 di euro 866.772,00)</i>	7.714,27

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

CCNL 22.2.2010, comma 1 (incremento di euro 478,40 annui per n. 11 posizioni dirigenziali)	5.262,40
CCNL 22.2.2010, comma 4 (incremento dell' 1,78% del monte salari anno 2005 di euro 1.044.190,00)	18.586,58
CCNL 03.08.2010, comma 1 (incremento di euro 611,00 annui per n. 11 posizioni dirigenziali)	6.721,00
CCNL 03.08.2010, comma 4 (incremento dello 0,73% del monte salari anno 2007 di euro 1.019.034,00)	7.439,00
Totale incrementi contrattuali	92.748,11

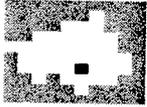
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
CCNL 23/12/1999, art. 26, comma 1, lett. g) (retribuzione individuale di anzianità dirigenti cessati)	33.983,25
CCNL 23/12/1999, art. 26, comma 5, incremento fino al 6% del risparmio di spesa per effetto della riduzione stabile della dotazione organica)	0
Totale incrementi stabili	33.983,25

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili vengono individuate dal contratto nazionale collettivo al fine di alimentare il fondo e non hanno la caratteristica di certezza per gli anni successivi. Sono annualmente determinate sulla base dell'accertata sussistenza dei presupposti normativi previsti.

Sono così quantificate:

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>CCNL 23/12/1999, art. 26, comma 2 integrazione delle risorse nella misura del 1,2% del monte salari anno 1997 pari ad euro 905.348,94)</i>	<i>10.864,00</i>
<i>CCNL 23/12/1999, art. 26, comma 1, lett. e)(risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge - compenso incentivante per progettazione ex art. 92, DLgs n. 163/2006 e compenso professionale Avvocatura; la quantificazione delle risorse sarà effettuata soltanto a fine anno, a consuntivo)</i>	<i>0</i>
<i>CCNL 23/12/1999, art. 26, comma 3, (risorse a seguito di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti)</i>	<i>719.440,97</i>
<i>Totale risorse variabili</i>	<i>730.304,97</i>

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

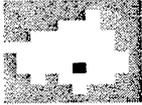
La costituzione del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi e contrattuali che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo.

Come anticipato nella premessa del presente modulo, è stata operata la riduzione prevista dall'art. 9, comma 2bis del d.l. 78/2010, secondo le indicazioni fornite dalla RGS sull'intero ammontare del fondo e seguendo il metodo contabile prefigurato dalla Corte dei Conti (v. deliberazione n. 324/2011 della sezione regionale di controllo per la Lombardia), prescindendo da ogni considerazione relativa alla provenienza delle risorse, secondo gli indirizzi espressi dalla Corte dei Conti (v. parere C.C. – sez. regionale del Veneto - n. 437/2012/par).

In particolare è stata determinata, in via preventiva, da accertare a consuntivo, la riduzione del Fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio stimata alla data del 31 dicembre 2013, in correlazione ai valori economici attribuiti nell'anno 2010 alle posizioni dirigenziali non più presenti nell'anno 2013.

Tale metodologia trova corrispondenza anche nelle previsioni dell'art. 26, comma 3, CCNL 23.12.1999, a cui l'Ente ha fatto ricorso, posto che le stesse finalizzano la rimodulazione dell'entità delle risorse in funzione delle responsabilità e funzioni dirigenziali effettivamente coinvolte nei processi organizzativi dell'Ente, nell'anno di riferimento.

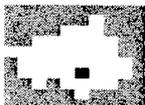
Vengono, in dettaglio, indicate le decurtazioni operate:

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio) Parte fissa</i>	<i>59.585,03</i>
<i>Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 2010 (riduzione delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio) Parte variabile</i>	<i>79.751,99</i>
<i>Decurtazione Fondo in applicazione all'art. 1, comma 3, lett. e), CCNL, biennio economico 2000-2001. Parte fissa</i>	<i>50.354,55</i>
<i>Decurtazione Fondo per trasferimento risorse a seguito di trasferimento di una posizione dirigenziale all'ARPAV. Parte fissa</i>	<i>12.374,69</i>
<i>Altre decurtazioni del Fondo per effetto di riduzioni di risorse variabili derivanti dalla diminuzione delle posizioni dirigenziali o per effetto di adozione di misure atte a contenere la spesa di personale- Parte variabile</i>	<i>234.837,55</i>
<i>Totale riduzioni operate</i>	<i>436.903,81</i>

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Risorse stabili (determinate dal totale della sezione I ridotta dalle decurtazioni come quantificate nella sezione III)</i>	<i>310.593,09</i>
<i>Risorse variabili (determinate dal totale della sezione II ridotta dalle decurtazioni come quantificate nella sezione III)</i>	<i>415.715,43</i>
<i>Totale Fondo sottoposto a certificazione</i>	<i>726.308,52</i>

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio**

Ufficio Amministrazione del Personale

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Il Fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno le risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 37 CCNL 23.12.1999 (liquidazione delle spese derivanti da sentenze favorevoli all'ente) e dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno allocate al Fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo.

Il loro ammontare non incide sulle previsioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010, trattandosi di risorse c.d. "sterilizzabili", come interpretato dalla Corte dei Conti – SS.RR. 51/PAR/2011.

La costituzione del Fondo, nel suo valore integrale, sarà dichiarato nel Conto annuale della spesa di personale, in attuazione del Titolo V del d.lgs. n. 165/2011 ed in conformità alle disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro.

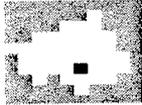
Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente accordo integrativo le seguenti somme:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Retribuzione di posizione attribuita sulla base della metodologia adottata dalla Provincia al personale con qualifica dirigenziale come rideterminata nel 2013</i>	<i>521.046,82</i>

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

<i>Retribuzione di posizione attribuita ai coordinatori d'area oltre i limiti massimi contrattuali per effetto delle disposizioni di cui all'art. 27, comma 5, ccnl 23.12.1999</i>	60.000,00
<i>Retribuzioni di risultato attribuito ai coordinatori d'area</i>	30.000,00
<i>Totale somme non regolate</i>	611.046,82

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente accordo integrativo le seguenti somme:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Retribuzione di risultato da assegnare alle posizioni dirigenziali</i>	115.261,70
<i>Totale somme regolate dal presente contratto</i>	115.261,70

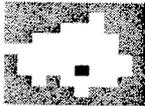
Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo integrativo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti tabelle:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
--------------------	----------------



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

	611.046,82
<i>Somme non regolate dal contratto</i>	
	115.261,70
<i>Somme regolate dal contratto</i>	
<i>Totale risorse</i>	726.308,52

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Come specificato nel Modulo I, sezione V, il Fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno le risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 37 CCNL 23.12.1999 (liquidazione delle spese derivanti da sentenze favorevoli all'ente) e dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno quantificate e destinate al Fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo.

L'utilizzo del Fondo nel suo valore integrale sarà dichiarato nel Conto annuale della spesa di personale, in attuazione del Titolo V del d.lgs. n. 165/2011 ed in conformità alle disposizioni emanate dal Ministero del Tesoro.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato vengono utilizzate integralmente per remunerare gli incarichi di direzione e di coordinamento, attualmente assegnati al personale con qualifica dirigenziale.

Le risorse allocate all'esterno del Fondo, riferendosi esclusivamente a risorse che specifiche disposizioni di legge prevedono al fine di incentivare il personale con qualifica dirigenziale che si occupa di attività di progettazione o che svolge attività legale, vengono destinate in conformità alla normativa regolamentare e contrattuale sia nazionale che decentrata dell'Ente.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

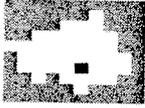
La retribuzione di risultato al personale dirigenziale è erogata in base alle disposizioni contrattuali ed in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente del presente accordo integrativo.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo in corso di certificazione dell'anno precedente

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2012</i> <i>(v. atto del</i> <i>Direttore Generale</i> <i>in data 18/4/2012)</i>	<i>Anno 2013</i> <i>(v. atto del Direttore</i> <i>Generale prot. n.</i> <i>1159/D del</i> <i>19/2/2013)</i>	<i>Differenza</i> <i>2013-2012</i>	<i>Anno 2010</i> <i>(per memoria)</i>
<i>Risorse stabili</i>	<i>313.374,45</i>	<i>310.593,09</i>	<i>2.781,36</i>	<i>370.177,33</i>
<i>Risorse variabili</i>	<i>455.319,86</i>	<i>415.715,43</i>	<i>39.604,43</i>	<i>537.854,00</i>
<i>Risorse sterilizzabili</i> <i>(incentivi progettazione</i> <i>interna e progetti</i> <i>finanziati da terzi,</i> <i>compensi professionali</i> <i>avvocatura)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Totale</i>	<i>768.694,31</i>	<i>726.308,52</i>	<i>42.385,79</i>	<i>908.031,33</i>



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza nei vari stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale 2012-2014, in osservanza ai nuovi principi contabili introdotti dalla sperimentazione tesa all'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, come previsto dal DPCM del 28.12.2011.

Le risorse del Fondo anno 2013 sono finanziate dai vari cap. peg di bilancio per l'esercizio 2013 e 2014, secondo le modalità meglio enunciate nella successiva sezione III nei limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al Modulo I.

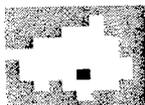
Le risorse finanziarie del fondo sono oggetto di costante monitoraggio extra-contabile al fine di verificarne il corretto utilizzo nei limiti di spesa corrispondenti alle somme destinate dalla contrattazione decentrata al finanziamento dei vari istituti contrattuali.

Il sistema informatico della gestione degli stipendi, per ogni tipologia di risorsa avente la caratteristica di risorsa stabile o variabile, individua un'apposita voce stipendiale che viene opportunamente aggregata. Tali voci aggregate consentono, poi, la contabilizzazione nei bilanci dell'Ente e il successivo controllo della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2012 dell'importo di euro 768.694,31, come evidenziato nel modulo III, risulta pienamente rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

**Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio****Ufficio Amministrazione del Personale**

Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente ipotesi contrattuale trovano integrale copertura finanziaria nel bilancio pluriennale di previsione 2012-2014 dell'Ente, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 17/73804 del 28/06/2012.

Si individuano in dettaglio le fonti di finanziamento delle risorse del Fondo quantificate in **726.308,52** euro.

Come accennato, in ossequio ai nuovi principi di competenza finanziaria potenziata a cui devono attenersi gli enti sperimentatori di cui al DPCM del 28/12/2011, tra i quali la Provincia di Treviso, le risorse destinate a finanziare la retribuzione di posizione da erogarsi nel corso dell'anno 2013 trovano copertura nell'esercizio in corso nei vari cap. peg. denominati "retribuzioni in danaro", istituiti con delibera di Consiglio Provinciale n. 29/133207 del 28/11/2012, avente ad oggetto l'assessamento generale della spesa per il triennio 2012-2014.

Le risorse destinate a compensare la retribuzione di risultato – anno 2013, essendo erogate a valle delle procedure di valutazione che si concretizzano nell'esercizio successivo a quello in cui la prestazione si riferisce, devono trovare allocazione nell'esercizio finanziario 2014;

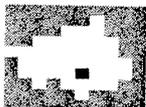
Le predette risorse, quantificate nell'importo complessivo di euro 145.261,70 trovano, pertanto, integrale copertura nell'esercizio 2014, nei vari cap. peg. denominati "retribuzioni in danaro", istituiti con la delibera di Consiglio Provinciale n. 29/133207 del 28/11/2012, sopra menzionata.

La riduzione del fondo, ai sensi e per gli effetti dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 71, comma 1, D.L. 112/2008, relative alle trattenute nei primi dieci giorni di malattia della retribuzione di posizione verrà determinata a consuntivo, stante l'impossibilità di determinare a priori l'incidenza di dette assenze sul salario accessorio.

Per quanto attiene alla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della spesa, come emerge dalle certificazioni del conto consuntivo in corso di approvazione, la Provincia di Treviso:

1. ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2012 ed è previsto il rispetto del patto di stabilità anche per l'anno 2013;

2. registra un trend costante in diminuzione e progressivo della spesa di personale dal 2008 (calcolata secondo i criteri espressi nella circolare n.9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato ed in conformità agli indirizzi espressi dalla Corte dei Conti - sezioni riunite n. 27 del 12/5/2011) e ad oggi si prevede che la spesa di personale programmata per l'anno 2013 e 2014 sia inferiore a quella dell'anno 2012.



Settore Gestione Risorse Economiche Finanziarie, Personale e Patrimonio

Ufficio Amministrazione del Personale

3. ha accertato una riduzione della spesa corrente al netto della spesa del personale e dell'intervento 08 "oneri straordinari", che da euro 70.044.620,84 consuntivati al 31.12.2011 si riduce ad euro 59.069.621,50 consuntivati al 31.12.2012.

4. ha accertato, altresì, il rispetto del vincolo massimo di spesa di personale dell'ente, consolidato con le società partecipate concessionarie di servizi da parte della Provincia, nella misura percentuale del 38,03% rispetto alla spesa corrente complessivamente impegnata nell'annualità 2011, sulla base dei bilanci di esercizio 2011, approvati dalle Società nel corso del 2012.

Treviso, 18 aprile 2013

Il Dirigente del Settore Gestione Risorse
Economiche, Finanziarie, Personale e Patrimonio
(**Dott. Gianluigi Masullo**)